



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: FABI, IN BPPB OK AL CIA CON PIÙ TUTELE ECONOMICHE E NORMATIVE

Bari, 18 gennaio 2026. Aumento del buono pasto fino a nove euro, crescita del contributo aziendale al fondo pensione integrativo e introduzione dello smart working sono alcuni dei punti qualificanti del nuovo Contratto collettivo di secondo livello firmato dalla Fabi, insieme a First, Fisac e Unisin, con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Tra i principali contenuti dell'accordo figurano l'incremento graduale del valore del buono pasto fino a 9 euro a regime (8 euro da gennaio 2026, 8,50 euro da gennaio 2027, 9 euro da gennaio 2028), l'aumento del contributo aziendale al Fondo pensione integrativo, che passerà complessivamente dal 3,80% al 4,20%, e l'estensione delle provvidenze economiche per la mobilità, con un ampliamento della platea di lavoratori interessati dal pendolarismo. L'accordo prevede inoltre un significativo potenziamento del welfare aziendale e un incremento dei permessi retribuiti, confermando l'attenzione alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. In questa direzione si colloca anche l'introduzione dello smart working, avviato in forma sperimentale con l'obiettivo di diventare una modalità strutturale di organizzazione dell'attività lavorativa. Sul versante professionale, viene avviato un percorso strutturato per l'individuazione degli inquadramenti in ambito aziendale, con una prima applicazione per le figure della rete commerciale e una fase successiva di completamento che coinvolgerà anche le figure della direzione generale. «Dopo i due importanti risultati conseguiti nel 2025, il rinnovo del premio aziendale e il nuovo accordo sulla polizza sanitaria, con la firma del contratto integrativo aziendale si completa il percorso avviato con l'approvazione quasi unanime della piattaforma rivendicativa da parte delle lavoratrici e dei lavoratori. L'intesa rafforza gli istituti già esistenti e introduce significative novità, ponendo le basi per futuri sviluppi, in particolare in materia di lavoro agile e percorsi professionali. Un accordo che valorizza la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa, rappresentando un passo decisivo nel rafforzamento delle tutele, nel miglioramento del benessere organizzativo e nella centralità delle persone come motore della crescita dell'istituto» dichiara il coordinatore Fabi in BPPB, Paolo Baldassarra.

